

EUROPA informazioni

Ciaoeuropa.
Aut. Tribunale di Agrigento
n. 193 del 5 agosto 1992.
Stampato in proprio.

CLAOEUROPA, casella postale, 92100 Agrigento. Telefono: 0922/598492.
E-mail: ciaoeurpa@papiro.net. Supplemento del n. 8 del 25 luglio 2004. Euro 1.

Comitato di redazione: **Donato Aiello, Antonino Amato, Luca Boniardi, Alessio Borraccino, Flavio Laghi, Claudio Marconi, Alberto Mariantoni, Carlo Pernafelli, Lillo Saccomando.**

L'ARTIGLIO DEL LEVIATHANO

Si è tenuta alcuni giorni fa l'udienza penale inerente il caso "Holy War". Si tratta del procedimento penale mediante il quale ben determinati settori liberticidi del Ministero degli Interni e della lobby ebraica intendono varare una giurisprudenza liberticida che impedirebbe, con la minaccia delle manette e del carcere, ogni possibile dissenso contro l'ideologia mondialista. Il Procedimento è stato differito all'8 luglio 2004 avanti al Tribunale di Pontedera di Pisa a causa di difetti di notifica. Il clima poliziesco attorno a questo processo si sta facendo pesante, man mano che si sta entrando nella sua fase più calda: una prova ulteriore dei forti interessi lobbistici e liberticidi che gravitano attorno a questo processo. L'artiglio del Leviathano si è fatto sentire: in precedenza il Tribunale di Pontedera aveva barato sugli oneri processuali delle notifiche a comparire ai testi della difesa, al malcelato scopo di favorire una dichiarazione di esclusione dell'audizione di questi testi. Si è capito subito che il magistrato, nervosissimo al limite della condotta scorretta degna di sanzioni disciplinari, aveva intenzione di impedire l'audizione dei testimoni della difesa, approfittando del blitz posto in essere con una omissione di notifiche di verbali da un precedente magistrato (denunciato da questa difesa in precedenza per aver falsificato il contenuto di alcuni verbali e per aver frapposto illegali sabotaggi alla difesa nell'accedere agli atti

processuali).

Il Pubblico Ministero d'udienza aveva accettato la tesi della difesa circa la necessità di un rinvio tecnico, ma a questo punto... ha fatto irruzione in aula un funzionario della Digos, teste dell'accusa e autore dell'indagine liberticida che aveva portato all'oscuramento del sito "Holy war against Zionist occupation government", il quale ha con tutti i mezzi coartato la volontà del giudice e del pubblico ministero dichiarando che per imperscrutabili "ragioni di ordine pubblico" il processo doveva farsi subito e non essere rinviato, a costo di impedire per sempre l'audizione dei testi dell'accusa!

In vent'anni di professione forense non mi era mai capitato di vedere un poliziotto irrompere in udienza e parlotare col giudice per costringerlo a negare un rinvio e avallare così una aberrazione giudiziaria che aveva aperto la porta al sabotaggio della difesa! Lo stesso funzionario ha poi a lungo discusso con il PM sostituito per convincerlo a cambiare idea ed opporsi alla mia richiesta di differire il processo per permettere la regolare audizione dei testi della difesa. Il PM ha poi obbedito agli ordini dell'Ispettore della sezione World della polizia politica italiana... Questa sarebbe l'indipendenza della magistratura italiana dai poteri trasversali e della Polizia del Pensiero!

Il Leviathano che dirige nascostamente questa operazione giudiziaria liberticida è uscito alla

scoperto, attraverso l'antiistituzionale e coercitivo intervento in udienza di uno sbirro di stato! Per fortuna che nei processi di uno stato civile hanno facoltà di parola solo le parti processuali previste dal codice e non i funzionari della Polizia Politica. L'artiglio del Leviathano sta dimostrando che siamo di fronte al crepuscolo dei diritti alla difesa garantiti dalla Costituzione. Si affaccia la evidente prospettiva di uno Stato di Polizia letale per la libertà di pensiero. L'espressione Polizia del Pensiero assurge ad una concreta e agghiacciante prospettiva per tutti gli uomini che abbiano a cuore la libertà di espressione, garantita dalla Carta Costituzionale e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Allo stesso tempo è stato concesso. Breve per snervare la difesa, ma non sono questi mezzucci che ci colgono impreparati... Da ricordare la attiva partecipazione nella piazza del Tribunale e lungo le strade di Pontedera di militanti della **Comunità Politica di "Avanguardia"** che hanno presidato il luogo in cui anziché giustizia il Leviathano vuole somministrare catene ed hanno distribuito un azzeccato volantino contro le leggi liberticide. Grande eco sulla stampa. Il Sindaco progressista della città ha deprecato la libera partecipazione in una pubblica udienza dei militanti di Avanguardia dichiarando alla stampa che "certe" idee non hanno diritto di cittadinanza in un paese civile... e io credevo che un paese fosse civile nella misura in cui tollerasse idee di opposizione.. Qualcuno è in grado di spiegarmi quale è la differenza fra uno stato tirannico e uno sedicente "democratico", quando entrambi ritengono legittimo reprimere il dissenso politico?

Chi scrive rivolge un appello a tutti coloro i quali vogliono difendere i diritti di libertà dall'artiglio del Leviathano: partecipate in massa alla prossima udienza del caso Holy War, che si terrà in Pontedera (Pisa) il giorno 8 luglio alle ore 9:00 presso il locale tribunale di Piazza Curtatone. Le udienze sono pubbliche e nessuno può impedire una forte presenza di cittadini liberi che con la loro presenza intendono manifestare il dissenso contro le manovre liberticide delle lobbies ebraiche che si servono del Leviathano. Una presenza massiccia servirà a far capire che...

avvocato Edoardo Longo

L'AREA È AL 2%, OTTIENE 2 SEGGI E IL RIMBORSO ELETTORALE

Nelle "Europee 2004" l'AREA si è presentata divisa in 3 liste distinte: **ALTERNATIVA SOCIALE** (Fronte Sociale Nazionale, Forza Nuova e Libertà d'Azione della Mussolini), la **FIAMMA TRICOLORE** di Romagnoli e il **MOVIMENTO IDEA SOCIALE** di Rauti. Malgrado questa divisione che, obiettivamente, ha danneggiato, siamo riusciti ad ottenere l'elezione di 2 europarlamentari a Strasburgo.

E' stata eletta l'On. **Alessandra Mussolini** (ALTERNATIVA SOCIALE), e l'On. **Luca Romagnoli** (FIAMMA TRICOLORE). ALTERNATIVA SOCIALE ha ottenuto l'1,2 %, la FIAMMA TRICOLORE lo 0,7 %, mentre il MOVIMENTO IDEA SOCIALE lo 0,1 %. Praticamente, se sommiamo i risultati dei 3 schieramenti, otteniamo un 2 %, che in alcune zone del Centro e Sud Italia arriva anche al 2,5 %.

Se pensiamo che nelle Europee del 1999 la FIAMMA TRICOLORE prese l'1,6 % e 1 seggio, non possiamo che essere ottimisti per il futuro, dato che siamo aumentati in voti e seggi.

A questo si aggiungano i rimborsi elettorali. A quanto riporta "LIBERO" del 18 giugno 2004, **ALTERNATIVA SOCIALE** avrebbe incassato Euro 3.175.485,77 e la **FIAMMA TRICOLORE** Euro 1.875.286,87.

E' in distribuzione "**Ciaoeuropa**" del 13 giugno 2004 (Anno XIII n. 7).

Sommario:

- **Cani e volpi di Israel Shamir;**
- **“FACCETTA NERA” ha fatto “coccodé” di Antonino Amato;**
- **Una querela senza capo né coda di Antonino Amato;**
- **Presenza giovanile di Lucia;**
- **Cronache del paese dei campanelli di Edoardo Longo;**
- **Stop alla Legge Mancino da “Otto”;**
- **25 aprile 2004 di Luca;**
- **Note chiarificatrici di Alessio Borraccino;**
- **L’Europa a 25 si affranchi dagli USA di Massimo Fini;**
- **Democrazia (yankee) illustrata da ANSA;**
- **A difesa dell’Europa di G. A. Amaudruz;**
- **Rubriche varie.**

Numeri saggio possono essere richiesti inviando Euro 2. Si cedono 5 copie x Euro 6, 10 copie x Euro 11. Inviare le richieste a: **Ciaoeuropa, casella postale, 92100 Agrigento.**

L’abbonamento costa 20 Euro, si possono sottoscrivere 5 abbonamenti x 80 Euro, 10 abbonamenti x 150 Euro. Inviare a: conto corrente postale: **10658920** intestato a: **Ciaoeuropa, casella postale, 92100 Agrigento, Italia.**

Si offrono riquadri pubblicitari: x una quantità annua di 6.000 copie Euro 120 (100 + 20 x IVA). Per spazi maggiori sconti adeguati.

Si cercano collaboratori diffusori del periodico "**Ciaoeuropa**". Darsi presenti a ciaoeuropa@papiro.net.

Si comunica che “**CIAOEUROPA**” è reperibile:

Como: presso **Boniardi Luca**, Via Parco Livrino, 6, 22034 Brunate (Como)

Forlì: presso **Claudio Marconi**, Viale Bolognesi,6, 47100 Forlì

Parma: **EDIZIONI ALL’INSEGNA DEL VELTRO**, Viale Osacca 13, 43100 Parma.

Associazione “Amici di Ciaoeuropa”



**VIENI
a militare
CON NOI**

Comitato di redazione: Donato Aiello, Antonino Amato, Luca Boniardi, Alessio Borraccino, Flavio Laghi, Claudio Marconi, Alberto Marantoni, Carlo Pernaferelli, Lillo Saccomando.

Pordenone: presso avvocato **Longo Edoardo**, Viale Libertà 27, 33170 Pordenone.

Roma: presso la **EUROPA LIBRERIA EDITRICE**, Via Sebastiano Veniero 74/76, 00192 Roma. Ancora reperibile l’opuscolo “**Riflessioni di un detenuto**” di G. A. Amaudruz;

Torino: **Nuovi Orizzonti Europei** presso Saccomando Calogero, Via Rivara 11, 10090 Cascine Vica (TO).